VareseNews

Alessandro Bergonzoni in cattedra all'Insubria

Pubblicato: Venerdì 6 Giugno 2014

Alessandro Bergonzoni sale in cattedra all'Università degli Studi dell'Insubria per affrontare insieme a medici, filosofi e docenti universitari un tema estremamente delicato: **la relazione medico-paziente** e in particolare la relazione **medico-paziente in coma**, nel corso del convegno "Stati di vigilanza non responsiva. Incontri con il paziente nel cerchio dell'esperienza", in programma martedì 10 giugno, a partire dalle ore 14.30, nell'Aula Magna dell'Università degli Studi dell'Insubria, via Ravasi, 2 a Varese.

Intervengono: per la sezione "**Esperienza**", Sergio Balbi, ricercatore del Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita e dirigente medico S.C. Neurochirurgia, Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi, sul tema "Lo stato di vigilanza non responsiva". Per la sezione "**Assiomi**", Fabio Minazzi, docente di Filosofia Teoretica e presidente del Corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università dell'Insubria, sul tema "La natura della conoscenza umana" e Giuseppe Armocida, presidente del corso di laurea in Fisioterapia e professore del Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita, sul tema: "La conoscenza della natura umana".
L'artista, autore e attore teatrale Alessandro Bergonzoni, interverrà nella sezione "**Enunciati ed esperienza**".

A moderare il lavori è il professor **Simone Vender**, presidente della Scuola di Medicina e direttore del Dipartimento di Salute Mentale, Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi.

«Partendo dalla relazione medico paziente, nel difficile approccio al malato in coma – sottolinea l'organizzatore dottor Balbi – il convegno si propone orizzonti ampi: raccogliere elementi e suggestioni utili anche per esperienze e percorsi estesi ad altri campi della conoscenza individuale e quotidiana della nostra realtà contemporanea».
Le iscrizioni si effettuano on line accedendo al sito www.ospedalivarese.net link corsi di formazione. La partecipazione è gratuita e aperta a Medici di area interdisciplinare, Infermieri, Fisioterapisti, Psicologi e Assistenti Sociali, e al pubblico interessato, fino a capienza dell'Aula.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it